



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO A

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

**SERVIZIO “GESTIONE NIDI D’INFANZIA COMUNALI UBICATI NEI TERRITORI DI
ARCHI, GEBBIONE E AZIENDALE PRESSO PALAZZO CE.DIR.”**

Procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023

**Indetta tramite Sistema telematico messo a disposizione da Consip S.p.a. in modalità ASP
(Application Service Provider)**

*Nidi Archi e Gebbione - Programma PON Metro Plus 2021-2027 - Codice intervento 4.11.2.A
Nido Aziendale - Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi
del D.lgs. n. 65/2017*

CUP H31J24000420006	Lotto n. 1
	Lotto n. 2
CUP H31J24000430001UP	Lotto n. 3

PREMESSA

Il servizio, oggetto del presente capitolato, è finalizzato all'attuazione, nell'Ambito territoriale unico del Comune di Reggio Calabria, di attività orientate a sostenere l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini fino al terzo anno di età, nonché a promuovere il benessere dei più piccoli, in un contesto generale di rafforzamento delle politiche sociali ed educative.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Collocandosi nel quadro degli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale a sostegno delle politiche per la famiglia e per il contrasto alla povertà educativa, il servizio è finanziato dai fondi afferenti il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2021-2027", a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito dell'obiettivo strategico ESO4.11, relativamente ai due nidi d'infanzia comunali ubicati nei quartieri di Archi e Gebbione, che ricadono, sulla base dell'indice composto di disagio socio-economico nazionale, nelle aree di poverty map del Comune di Reggio Calabria.

La gestione del nido aziendale sito presso il Palazzo Ce. Dir., invece, è finanziata dai fondi stanziati nell'ambito del Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del D.lgs. n. 65/2017.

ART. 1 – OGGETTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Gestione dei nidi d'infanzia comunali", ubicati nei territori di Archi, Gebbione e aziendale presso Palazzo Ce. Dir. del Comune di Reggio Calabria.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente procedura viene suddivisa in n. 3 (tre) lotti funzionali, poiché i servizi oggetto di appalto verranno erogati nelle tre diverse strutture comunali all'uopo destinate, con conseguente necessità di valorizzare le specificità dei territori ove i medesimi servizi insistono e, al contempo, di consentire l'introduzione nell'offerta tecnica di tutti quegli elementi di competenza, know-how e capacità di attivazione della rete propri di ciascun offerente in riferimento al singolo lotto.
3. I lotti sono i seguenti:
 - **Lotto n. 1**
Nido Territorio Archi, via Corvo n. 13, Archi;
 - **Lotto n. 2**



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Nido Territorio Gebbione, via Cassino snc, Gebbione;

○ **Lotto n. 3**

Nido Aziendale, presso il palazzo del Centro Direzionale (Ce. Dir.), Corpo H, via S. Anna, II tr..

4. Il servizio in oggetto, in quanto “servizio sociale”, come da definizione contenuta nell’art. 128 del D.lgs. n. 112/1998, vista la Legge 328/2000 e vista la L.R. 23/2003, rientra nei servizi di cui all’art. 129 del D.lgs. n. 36/2023 e fa riferimento al CPV 85320000-8.
5. Alla Stazione Appaltante spetta la definizione delle prestazioni contrattuali ed il controllo delle attività tutte prestate dall’impresa aggiudicataria.

ART. 2 – FINALITA’ DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il nido d’infanzia è un servizio educativo e sociale che si rivolge a bambini di età tra 3 e 36 mesi, concorre al loro pieno sviluppo psico – fisico, cognitivo ed affettivo, ne promuove l'autonomia e la socializzazione, li educa alla consapevolezza ed al rispetto delle diversità.
Il servizio favorisce, inoltre, l’inserimento sociale e lavorativo dei genitori, rispondendo alle esigenze di organizzazione familiare ed offre occasioni di incontri sui temi della genitorialità e della famiglia.
La funzione educativa e formativa dell'asilo nido si sviluppa attraverso un costante ed organico rapporto con la famiglia, con la comunità e con gli altri servizi sociali, sanitari e scolastici del territorio.
Il servizio, inoltre, è finalizzato a prevenire e offrire risposte alle principali problematiche derivanti dall’impoverimento culturale, dalle disuguaglianze nell’accesso all’apprendimento e nello sviluppo di capacità e competenze, contrastando la povertà educativa mediante la promozione di una cultura dell’infanzia a livello locale e l’allargamento della responsabilità pedagogica all’intera comunità territoriale.
2. Nello specifico, il servizio si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- ampliare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, assicurando ai bambini esperienze di cura, gioco, socializzazione ed autonomia;
- offrire opportunità educative ai bambini/e del territorio, con particolare riguardo a quelli/e provenienti da famiglie in stato di vulnerabilità sociale e socio-economica, orientate a favorire esperienze di relazione e di apprendimento in contesti strutturati;
- garantire con risposte adeguate i bisogni dei bambini in relazione ai loro ritmi di vita, alle loro esigenze di spazi individuali;
- garantire il diritto ai minori di accedere a luoghi capaci di offrire loro risposte qualificate sul piano educativo e sul piano della cura;
- creare uno spazio specifico ed attrezzato con la presenza di personale qualificato;
- promuovere l'esercizio da parte del bambino di competenze cognitive e sociali;
- favorire l'integrazione dei bambini disabili con gli altri bambini;
- affiancare l'azione della famiglia sostenendola nelle sue funzioni e valorizzando le sue competenze;
- favorire la realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne sostenendo le responsabilità genitoriali fra padri e madri;
- offrire alle famiglie servizi qualificati, flessibili per orari di fruibilità, modalità di accesso e di frequenza;
- favorire il confronto tra i genitori che manifestano il bisogno di ampliare la conoscenza dei propri ruoli;
- favorire lo scambio e l'integrazione fra le famiglie di etnia diversa;
- promuovere la crescita culturale dei genitori sulle responsabilità educative;
- sostenere la relazione madre-bambino;
- sviluppare le competenze genitoriali;
- sostenere lo scambio di esperienze tra famiglie;
- promuovere lo scambio di culture diverse attorno alla comune esperienza dell'essere genitori, dell'essere bambini e della crescita dei propri bambini;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- offrire alle comunità territoriali, ed in particolare alle aree periferiche ove insistono i nidi di Archi e Gebbione, una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia, anche attraverso la realizzazione di incontri mirati all'ampliamento delle competenze educative, allargati alle famiglie i cui figli non frequentano i servizi.

ART. 3 – DESTINATARI

1. Al servizio sono ammessi i minori di età compresa tra zero e tre anni residenti nel Comune di Reggio Calabria ovvero i minori non residenti, i cui genitori svolgono attività lavorativa nel territorio comunale, secondo criteri, requisiti e priorità regolamentate dalle modalità operative di cui alla delibera della G.M. n. 34 del 17/3/2023. Nello specifico:
 - I nidi d'infanzia comunali siti nei territori di Archi e Gebbione hanno una ricettività di n. 50 posti cadauno ed accolgono i bambini residenti nel territorio comunale;
 - Il nido d'infanzia aziendale presso il Ce. Dir. ha una capacità ricettiva di n. 25 posti ed accoglie bambini residenti nel territorio comunale e, prioritariamente, i bambini che abbiano un genitore dipendente di ruolo o a tempo determinato del Comune o dipendente di una delle Società partecipate dell'Ente.
2. Per i lotti n. 1 e n. 2 ad oggetto i nidi siti nei territori di Archi e Gebbione, il servizio dovrà essere organizzato per un numero di 50 bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi secondo i seguenti gruppi individuati in relazione all'età:
 - n. 10 Lattanti, ossia bambini fino a 12 mesi;
 - n. 20 Semidivezzi, quali bambini dai 13 ai 24 mesi;
 - n. 20 Divezzi, ossia bambini dai 25 mesi ai 36 mesi.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



3. Per il lotto n. 3 ad oggetto il nido aziendale sito nel Palazzo Ce. Dir., il servizio dovrà essere organizzato per un numero di 25 bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi secondo i seguenti gruppi individuati in relazione all'età
 - n. 8 Lattanti, ossia bambini da 3 a 12 mesi;
 - n. 8 Semidivezzi, quali bambini dai 13 ai 24 mesi;
 - n. 9 Divezzi, ossia bambini dai 25 mesi ai 36 mesi.
4. Nel rispetto del numero complessivo di ricettività sopraindicato, la definizione del numero dei lattanti, semidivezzi e divezzi potrà subire delle variazioni rispetto alle iscrizioni che perverranno.
5. L'organismo dovrà garantire la possibilità di inserimento di **minori disabili**, certificati ai sensi della Legge 104/92, secondo quanto previsto al punto 2.2 del Regolamento Regionale n°9/2013. In considerazione dei dati storici relativi al numero e alle caratteristiche dei bambini frequentanti i nidi comunali, è prevista per ogni lotto, in applicazione di quanto statuito dal già citato punto 2.2 del Regolamento regionale ed in aggiunta al numero di figure professionali necessarie in rapporto alla capacità ricettiva autorizzata, rispettivamente una unità di personale educativo in più.
Eventuali ulteriori spese connesse all'inserimento di bambini disabili saranno valutate dalla stazione appaltante nei limiti e nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. La ditta aggiudicataria si impegna al rispetto della legislazione vigente in materia di servizi educativi alla prima infanzia, con particolare riguardo alla normativa emanata dalla Regione Calabria, in riferimento agli standard gestionali e strutturali vigenti, nonché di eventuali ulteriori disposizioni che potranno essere emanate al riguardo.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



2. La ditta deve, pertanto, predisporre, in sede di partecipazione alla presente procedura di gara, un progetto pedagogico-educativo che, orientato allo sviluppo armonico e globale del bambino, preveda:
- l'organizzazione dell'ambiente, degli spazi interni ed esterni, con distinzione di quelli destinati alle attività educative e di quelli riservati al personale;
 - la programmazione annuale educativa, con indicazione chiara dei tempi e delle modalità tecniche di gestione del servizio;
 - le modalità di ambientamento dei bambini;
 - la composizione dei gruppi dei bambini in base all'orientamento pedagogico;
 - la proposta dell'articolazione tipo della giornata al nido con relativa strategia educativa;
 - l'organizzazione di angoli e/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività;
 - l'organizzazione e qualificazione dei momenti del pasto, cambio e del sonno;
 - l'organizzazione dei rapporti asilo nido – famiglia (colloqui, riunioni di gruppo, contatti giornalieri...);
 - le modalità di coordinamento e supervisione pedagogica del servizio, avuto riguardo anche agli strumenti di verifica, valutazione e aggiornamento della qualità del progetto e delle attività proposte;
 - la continuità con la scuola dell'infanzia e le forme di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali e culturali;
 - le pratiche educative finalizzate ad integrare la realtà del nido con il mondo esterno, nonché a offrire alla comunità territoriale una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia, anche attraverso la realizzazione di incontri mirati all'ampliamento delle competenze educative;
 - la programmazione continuativa delle iniziative di formazione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale vigente, avendo cura di prevedere quali tematiche anche quelle relative agli interventi di primo soccorso, alle allergie e intolleranze alimentari, alla eventuale somministrazione di farmaci, alle malattie metaboliche;
 - le strategie educative personalizzate elaborate con riferimento a bambini disabili e/o in situazione di svantaggio eventualmente inseriti al nido.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



3. Le ditte partecipanti dovranno, altresì, elaborare il progetto organizzativo – gestionale tenendo conto di quanto esplicitato nel presente capitolato ed in particolare:
- organizzazione del lavoro e del personale con indicazione delle unità di personale impiegato per le singole funzioni;
 - orari, turnazione, compresenza, nel rispetto del rapporto numerico adulto-bambino, declinati per sezione;
 - modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto;
 - formazione del personale prodotta direttamente o partecipata all'esterno;
 - gestione dei servizi ausiliari.
4. Il servizio, in oggetto, è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni osservanza degli obblighi delle condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e all'eventuale risarcimento dei danni.

ART. 5 – FIGURE PROFESSIONALI

1. Per l'espletamento del servizio in appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di personale, in possesso della necessaria qualificazione e dei prescritti requisiti per le diverse funzioni, come da normativa nazionale e regionale vigente, nel rispetto del rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini e del rapporto tra personale addetto ai servizi generali e i bambini, per come stabilito dal Regolamento di attuazione n. 9/2013 della Legge regionale n. 15/2013.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



2. Più precisamente il personale incaricato dell'espletamento del servizio, a carico del soggetto affidatario, viene individuato nelle seguenti **figure professionali**:

- A. **Coordinatore**, quale figura responsabile della realizzazione del progetto pedagogico-educativo previsto per il servizio, con compiti di indirizzo, sostegno tecnico per la programmazione, verifica del lavoro educativo, della qualificazione dell'offerta e della relativa documentazione. E' responsabile della formazione in servizio del personale e della supervisione pedagogica, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, la verifica dei risultati, i rapporti con le famiglie. E' il referente per l'amministrazione appaltante.

Per ogni lotto dovrà essere impiegato un numero minimo di unità come di seguito indicato:

Lotto n. 1	n. minimo 1
Lotto n. 2	n. minimo 1
Lotto n. 3	n. minimo 1

Il Coordinatore deve essere in possesso dei requisiti di accesso prescritti al punto 1.2 lettera d) del Regolamento regionale n. 9/2013.

Le ore di coordinamento per ogni singolo lotto sono quantificate tenuto conto di una contrattualizzazione:

- per i lotti n. 1 e n. 2 per massimo 27 ore settimanali;
- per il lotto n. 3 per massimo per massimo 20 ore settimanali.

L'articolazione settimanale dell'orario di lavoro del Coordinatore, come ogni sua variazione, deve essere concordato preventivamente con il Settore Welfare, tenuto conto delle esigenze del servizio. La stesura definitiva della suddetta articolazione oraria settimanale deve essere comunicata formalmente al Comune a cura della ditta aggiudicataria.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Nell'eventualità che il Coordinatore per esigenze di servizio debba svolgere la sua prestazione oltre il normale orario di servizio, la Ditta Aggiudicataria deve garantire al Coordinatore il recupero delle ore prestate in eccedenza rispetto il monte ore settimanale contrattuale.

- B. **Educatori**, preposti alla cura e all'educazione di ogni bambino, con compiti di attuazione del progetto educativo, cura della documentazione delle attività, coinvolgimento dei genitori nella vita del servizio e promozione della continuità orizzontale con altri servizi educativi, sociali, sanitari e culturali locali che si interessano di infanzia e di quella verticale con la scuola dell'Infanzia.

Per ogni lotto dovrà essere impiegato un numero minimo di unità come di seguito indicato:

Lotto n. 1	n. minimo 8
Lotto n. 2	n. minimo 8
Lotto n. 3	n. minimo 5

Gli educatori devono essere in possesso dei requisiti di accesso prescritti al punto 1.2 lettera b) del Regolamento regionale n. 9/2013.

Le ore di attività educativa per ogni singolo lotto sono quantificate tenuto conto di una contrattualizzazione:

- per i lotti n. 1 e n. 2 per massimo 54 ore settimanali;
- per il lotto n. 3 per massimo per massimo 41 ore settimanali.

- C. **Collaboratori addetti ai servizi generali**, preposti alla pulizia, al riordino degli ambienti e dei materiali, con compiti di collaborazione con il personale educatore ai fini del buon funzionamento del servizio, della routine, della manutenzione e organizzazione dei materiali didattici e di gioco, nonché con il personale addetto alla cucina per la distribuzione dei pasti.

Per ogni lotto dovrà essere impiegato un numero minimo di unità come di seguito indicato:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Lotto n. 1	n. minimo 3
Lotto n. 2	n. minimo 3
Lotto n. 3	n. minimo 2

Gli addetti ai servizi generali devono essere in possesso dei requisiti di accesso prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013.

Le ore previste per il personale collaboratore per ogni singolo lotto sono quantificate tenuto conto di una contrattualizzazione:

- per i lotti n. 1 e n. 2 per massimo 44 ore settimanali;
- per il lotto n. 3 per massimo per massimo 35 ore settimanali.

D. **Cuoco**, responsabile della qualità e conservazione dei prodotti, della correttezza dei procedimenti per la preparazione degli alimenti, dell'igiene della dispensa, del locale cucina e di tutte le attrezzature e degli utensili ivi contenuti, con compiti di preparazione dei pasti (e merenda), secondo le tabelle dietetiche predisposte conformemente alla normativa vigente e nel rispetto di eventuali casi di allergie alimentari. E' compito del cuoco affiggere ogni giorno, all'ingresso del nido, il menù preparato affinché i genitori ne possano prendere visione.

Per ogni lotto dovrà essere impiegato un numero minimo di unità come di seguito indicato:

Lotto n. 1	n. minimo 1
Lotto n. 2	n. minimo 1
Lotto n. 3	n. minimo 1

Il cuoco/a deve essere in possesso dei requisiti di accesso prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Le ore previste per il cuoco per ogni singolo lotto sono quantificate tenuto conto di una contrattualizzazione:

- per i lotti n. 1 e n. 2 per massimo 24 ore settimanali;
- per il lotto n. 3 per massimo per massimo 12 ore settimanali.

E. **Responsabile amministrativo**, preposti alla organizzazione e realizzazione di tutte le attività connesse alla gestione amministrativa e contabile del nido d'infanzia.

Per ogni lotto dovrà essere impiegato un numero minimo di unità come di seguito indicato:

Lotto n. 1	n. minimo 1
Lotto n. 2	n. minimo 1
Lotto n. 3	n. minimo 1

Il responsabile amministrativo deve essere in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado con documentata esperienza amministrativa almeno biennale ovvero di laurea in materie attinenti.

Le ore previste per le attività amministrative per ogni singolo lotto sono quantificate tenuto conto di una contrattualizzazione:

- per i lotti n. 1 e n. 2 per massimo 25 ore settimanali;
- per il lotto n. 3 per massimo per massimo 18 ore settimanali.

3. Le caratteristiche delle figure professionali richieste sono riassunte nei prospetti che seguono:

LOTTO 1 NIDO TERRITORIO DI ARCHI				
FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI	LIVELLO CONTRATTUALE	N. MIN. UNITA'/ LOTTO	N. MAX. ORE SETTIMANALI/FIGURA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Coordinatore	Prescritti al punto 1.2 lettera d) del Regolamento regionale n. 9/2013	D3/E1	1	27
Educatori	Prescritti al punto 1.2 lettera b) del Regolamento regionale n. 9/2013	D2	8	54
Collaboratori addetti ai servizi generali	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	B1	3	44
Cuoco	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	C1	1	24
Responsabile amministrativo	Diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento in materie attinenti; oppure: Diploma di istruzione secondaria di II grado quinquennale congiunto a documentata esperienza amministrativa almeno biennale	C3/D1	1	25

LOTTO 2 NIDO TERRITORIO DI GEBBIONE

FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI	LIVELLO CONTRATTUALE	N. MIN. UNITA'/ LOTTO	N. MAX. ORE SETTIMANALI/FIGURA
Coordinatore	Prescritti al punto 1.2 lettera d) del Regolamento regionale n. 9/2013	D3/E1	1	27
Educatori	Prescritti al punto 1.2 lettera b) del Regolamento regionale n. 9/2013	D2	8	54
Collaboratori addetti ai servizi generali	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	B1	3	44
Cuoco	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	C1	1	24
Responsabile amministrativo	Diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento in materie attinenti; oppure: Diploma di istruzione secondaria di II grado quinquennale congiunto a documentata esperienza	C3/D1	1	25



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



	amministrativa almeno biennale			
--	--------------------------------	--	--	--

LOTTO 3				
NIDO AZIENDALE PALAZZO CE. DIR.				
FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI	LIVELLO CONTRATTUALE	N. MIN. UNITA'/ LOTTO	N. MAX. ORE SETTIMANALI/FIGURA
Coordinatore	Prescritti al punto 1.2 lettera d) del Regolamento regionale n. 9/2013	D3/E1	1	20
Educatori	Prescritti al punto 1.2 lettera b) del Regolamento regionale n. 9/2013	D2	5	41
Collaboratori addetti ai servizi generali	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	B1	2	35
Cuoco	Prescritti al punto 1.2 lettera c) del Regolamento regionale n. 9/2013	C1	1	12
Responsabile amministrativo	Diploma di laurea vecchio o nuovo ordinamento in materie attinenti; oppure: Diploma di istruzione secondaria di II grado quinquennale congiunto a documentata esperienza amministrativa almeno biennale	C3/D1	1	18

4. Gli operatori impiegati nel servizio dovranno esprimere professionalità e competenza nel programmare e realizzare interventi educativi finalizzati a favorire lo sviluppo dei bambini inseriti nel servizio.
5. Il personale utilizzato dovrà svolgere, in ottemperanza a quanto previsto al punto 1.4. del Regolamento regionale n. 9/2013, almeno 20 ore di formazione annuale e non meno di 25 ore annuali di



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



programmazione attività. La ditta aggiudicataria dovrà avere cura di prevedere, quali tematiche oggetto di formazione, anche quelle relative agli interventi di primo soccorso, alle allergie e intolleranze alimentari, alla eventuale somministrazione di farmaci, alle malattie metaboliche.

6. Il personale addetto, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti di tutte le persone con le quali entrerà in contatto, garantendo, in particolare, un rapporto di attenzione e di dialogo con le famiglie dei bambini inseriti.

ART. 6 – ORARIO DEL SERVIZIO E CALENDARIO

1. Per ciascun lotto n. 1 e n. 2 (Nidi Archi e Gebbione), il servizio dovrà essere garantito giornalmente su sei giorni settimanali, per un numero complessivo di ore settimanali pari a 54 h., da svolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17.00 e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 14.00.
2. Per il lotto n. 3 (Nido aziendale presso Ce. Dir.), il servizio dovrà essere garantito giornalmente su cinque giorni settimanali, per un orario complessivo settimanale di 41 h., da svolgersi dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano dalle ore 7,30 alle ore 14,30, il martedì e il giovedì l'orario di frequenza è prolungato sino alle ore 17,30.
3. Per tutti i lotti, si prevede la chiusura del nido nel mese di agosto, nei giorni festivi e nel giorno della festività patronale.
4. Eventuali modifiche di orario di frequenza, rispetto a quanto previsto nel presente articolo saranno autorizzate dal Responsabile comunale del Servizio sentiti i Coordinatori dei nidi, in relazione a diverse esigenze relative all'organizzazione del servizio.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà durata di **33 (trentatré) mesi**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando quanto previsto al successivo art. 19 del presente capitolato. Nello specifico, le attività di cui al presente capitolato saranno da espletarsi negli anni educativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.
2. Per l'anno educativo 2024/2025, l'avvio delle attività è previsto per il 01.09.2024, salvo diverso termine disposto per esigenze organizzative della stazione appaltante.
3. Ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice, l'Amministrazione comunale si riserva di autorizzare l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto, fatte salve, comunque, le verifiche documentali di rito.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 16 del Codice, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

Il suddetto comma 9 così recita: L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

4. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 8 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. Il valore stimato complessivo dell'appalto è di € 7.805.932,62 oltre Iva al 5%, suddiviso per come di seguito



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



indicato, relativamente ai lotti:

Lotto n. 1	3.121.871,26 €
Lotto n. 2	3.121.871,26 €
Lotto n. 3	1.562.190,10 €

2. Analiticamente il valore stimato dell'appalto è pari a:

- a. importo a base d'asta del servizio per la realizzazione delle attività pari ad **€ 5.090.825,63** (**cinquemilioninovantamilaottocentoventicinque/63**) **oltre Iva** calcolata nella misura complessiva massima del 5% (pari ad € 254.541,28) comprensivo di oneri, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza da interferenze e dei costi di gestione, e suddiviso per come di seguito relativamente ai lotti:

LOTTO	IMPORTO A BASE D'ASTA	IVA
Lotto n. 1	2.036.003,00 €	101.800,15 €
Lotto n. 2	2.036.003,00 €	101.800,15 €
Lotto n. 3	1.018.819,63 €	50.940,98 €

- b. opzione di proroga del contratto pari ad **€ 1.696.941,86** (**unmilione seicentonovantaseinocecentoquarantunomila/86**) **oltre Iva** calcolata nella misura complessiva massima del 5%, per un periodo massimo di 11 mesi (pari ad un anno educativo), cui l'Amministrazione può avvalersi ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del Codice, e suddivisa per come di seguito relativamente ai lotti:

LOTTO	IMPORTO OPZIONE PROROGA
-------	-------------------------



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Lotto n. 1	678.667,66 €
Lotto n. 2	678.667,66 €
Lotto n. 3	339.606,54 €

- c. importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento delle prestazioni imposte dalla stazione appaltante alle condizioni originariamente previste, pari ad € **1.018.165,13**, suddiviso per come di seguito indicato, relativamente ai lotti:

LOTTO	IMPORTO QUINTO D'OBBLIGO
Lotto n. 1	407.200,60 €
Lotto n. 2	407.200,60 €
Lotto n. 3	203.763,93 €

3. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche di cui al presente capitolato. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, è **pari a zero**, in assenza di rischi derivante da promiscuità dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria con quelli comunali.
4. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii, l'importo posto a base di gara di cui al precedente comma 1, comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **4.679.155,51**, calcolati sulla base dei minimi salariali retributivi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del settore di appartenenza dei lavoratori da impiegare nel presente appalto, ed indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13, del Codice.

I costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, determinato con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



14.06.2024, in apposite tabelle, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici

La tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l'ORARIO DI LAVORO, prevedendo un monte ore teorico e un monte ore mediamente lavorato sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:

- *Ferie;*
- *Festività e festività soppresse;*
- *Assemblee sindacali;*
- *Malattia, gravidanza, infortunio;*
- *Diritto allo studio;*
- *Formazione professionale*
- *Formazione, permessi R.L.S.;*

Le tabelle ministeriali recanti il costo della manodopera hanno una funzione di parametro legale, il che comporta che lo scostamento individuale dalle relative voci di costo, per poter esser accettato, deve risultare puntualmente giustificato. E questo tanto più con riferimento alle cd. ore annue mediamente lavorate dal personale, poiché tale dato coinvolge eventi (quali malattie, infortuni e maternità) che non rientrano nella disponibilità dell'impresa.

Nel dettaglio, i costi della manodopera previsti per i singoli lotti sono i seguenti:

LOTTO	COSTI MANODOPERA
Lotto n. 1	1.867.381,37 €
Lotto n. 2	1.867.381,37 €
Lotto n. 3	944.392,77 €

I sopraindicati costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

5. La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 11 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo complessivamente stimato di tale opzione è pari a € 1.696.941,86 (unmilionesecentonovantaseinocecentoquarantunomila/86) oltre Iva al 5%, suddiviso per come di seguito relativamente ai lotti:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



LOTTO	IMPORTO OPZIONE PROROGA
Lotto n. 1	678.667,66 €
Lotto n. 2	678.667,66 €
Lotto n. 3	339.606,54 €

6. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.
7. L'eventuale decisione di prorogare rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione ed è, quindi, insindacabile da parte della ditta aggiudicataria.
8. L'esercizio di tale facoltà è comunicato alla ditta aggiudicataria almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Si riporta di seguito il **quadro finanziario** del servizio:

GARA SERVIZIO "GESTIONE NIDI D'INFANZIA COMUNALI" UBICATI NEI TERRITORI DI ARCHI, GEBBIONE E AZIENDALE PRESSO PALAZZO CE.DIR."

Periodo: anni educativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



LOTTO 1						
A. COSTI PERSONALE	unità	ore settimanali max	monte ore settimanale per figura per anno educativo	monte ore complessivo affidamento	importo orario	costo totale
COORDINATORE (liv. D3/E1)	1	27	1.296	3.888	22,82 €	88.704,72 €
EDUCATORI (liv. D2)	8	54	2.592	54.432	21,38 €	1.329.696,00 €
COLLABORATORI ADDETTI AI SERVIZI GENERALI (liv. B1)	3	44	2.112	19.008	17,69 €	336.327,55 €
CUOCO (liv. C1)	1	24	936	2.808	19,05 €	53.500,82 €
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (liv. D1)	1	25	975	2.925	20,22 €	59.152,28 €
TOTALE COSTO PERSONALE						1.867.381,37 €
B. SPESE PASTI					(costo medio pasto giornaliero pari ad € 3,00)	



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



		128.700,00 €
C. SPESE GENERALI (2% costi diretti)		39.921,63 €
Totale a base d'asta		2.036.003,00 €
Iva al 5%		101.800,15 €
Totale comprensivo d'Iva		2.137.803,15 €

LOTTO 2						
A. COSTI PERSONALE	unità	ore settimanali max	monte ore settimanale per figura per anno educativo	monte ore complessivo affidamento	importo orario	costo totale
COORDINATORE (liv. D3/E1)	1	27	1.296	3.888	22,82 €	88.704,72 €
EDUCATORI (liv. D2)	8	54	2.592	54.432	21,38 €	1.329.696,00 €



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



COLLABORATORI ADDETTI AI SERVIZI GENERALI (liv. B1)	3	44	2.112	19.008	17,69 €	336.327,55 €
CUOCO (liv. C1)	1	24	936	2.808	19,05 €	53.500,82 €
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (liv. D1)	1	25	975	2.925	20,22 €	59.152,28 €
TOTALE COSTO PERSONALE						1.867.381,37 €
B. SPESE PASTI	(costo medio pasto giornaliero pari ad € 3,00)					128.700,00 €
C. SPESE GENERALI (2% costi diretti)						39.921,63 €
Totale a base d'asta						2.036.003,00 €
Iva al 5%						101.800,15 €
Totale comprensivo d'Iva						2.137.803,15 €



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



LOTTO 3						
A. COSTI PERSONALE	unità	ore settimanali max	monte ore settimanale per figura per anno educativo	monte ore complessivo affidamento	importo orario	costo totale
COORDINATORE (liv. D3/E1)	1	20	960	2.880	22,82 €	65.707,20 €
EDUCATORI (liv. D2)	5	41	1.968	23.616	21,38 €	630.990,00 €
COLLABORATORI ADDETTI AI SERVIZI GENERALI (liv. B1)	2	35	1.680	10.080	17,69 €	336.327,55 €
CUOCO (liv. C1)	1	12	468	1.404	19,05 €	53.500,82 €
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (liv. D1)	1	18	702	2.106	20,22 €	59.152,28 €
TOTALE COSTO PERSONALE						944.392,77 €
B. SPESE PASTI			(costo medio pasto giornaliero pari ad € 3,00)			54.450,00 €
C. SPESE GENERALI (2% costi diretti)						19.976,86 €



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Totale a base d'asta	1.018.819,63 €
Iva al 5%	50.940,98 €
Totale comprensivo d'Iva	1.069.760,61 €

ART. 9 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice:
 - Indice dei prezzi ai consumi;
 - Indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi;
 - Indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 10 - PERSONALE IMPIEGATO E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI – CLAUSOLA SOCIALE DI SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE

1. Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13 “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.02.2019, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato e compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, il concorrente assume l'impegno di riassorbire prioritariamente il personale già impiegato presso l'attuale gestore del servizio con lo scopo di favorirne l'occupazione, nel rispetto dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (c.d. clausola sociale).



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



2. L'operatore economico è tenuto ad inserire nell'offerta tecnica un progetto di assorbimento. Nello specifico il soggetto aggiudicatario, entro la data di avvio dall'affidamento, si impegna a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto uscente, ove gli interessati siano in possesso dei requisiti e confermino la volontà di proseguire il rapporto di lavoro.
3. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'Ente appaltante durante l'esecuzione del contratto.
4. Si allega al presente capitolato l'elenco nominativo del personale (Allegato B1) riferito alle figure professionali già impiegate nella precedente gestione, con l'indicazione: della tipologia contrattuale, della percentuale dell'eventuale part-time, della mansione svolta, della data d'assunzione e del monte ore d'impiego settimanale.
5. Per il personale inserito nella clausola sociale, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Settore Welfare, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati e, nel caso di sostituzione di operatori non più disponibili inseriti nell'elenco di cui all'allegato B1, il curriculum vitae di ciascun operatore sostituito, completo di copia dei titoli di studio e professionali richiesti. Inoltre, dovrà essere fornita copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con gli operatori inseriti nel servizio.
6. L'aggiudicatario dovrà impiegare il personale di cui all'art. 5 in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego.
7. L'aggiudicatario si impegna a sollevare indenne il Comune da qualsivoglia responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dalla costituzione, esecuzione ed estinzione dei rapporti di collaborazione.
8. I requisiti e le certificazioni relativi al personale dovranno essere documentati all'Amministrazione comunale prima dell'affidamento, previa esibizione dei documenti o delle certificazioni attestanti i requisiti.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



9. Eventuali assenze di operatori addetti, ai servizi in appalto, per malattia, infortunio o altri impedimenti e/o motivi dovranno obbligatoriamente essere comunque coperte immediatamente con altri operatori per garantire la continuità del servizio e la qualità dello stesso. Eventuali sostituzioni di operatori potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente del Settore Welfare che potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire. In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricusare il personale non ritenuto idoneo a proprio insindacabile giudizio.
10. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti.
11. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge relative ai rapporti e contratti di lavoro con il proprio personale dipendente o non dipendente.
12. L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
13. L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
14. L'Amministrazione potrà chiedere, in qualsiasi momento, all'aggiudicatario l'esibizione dei contratti di lavoro, del libro matricola, foglio paga e ogni altra documentazione, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



15. Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvi i casi previsti per l'applicazione delle penali. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.
16. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.
17. Il personale dovrà regolarmente essere assunto e registrato sui libri obbligatori. Tutto il personale è a carico della società appaltatrice. Questa si impegnerà a fornire tutti i supporti necessari ad una corretta formazione del personale da adibire ai servizi e provvederà a formare gli operatori circa la normativa di igiene e sicurezza.
18. L'aggiudicatario deve, inoltre, essere in regola con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
19. Al personale incaricato dello svolgimento del servizio si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/13) e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Calabria approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°155/2021. La violazione di tali obblighi comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale.
20. I diversi operatori dovranno osservare le disposizioni di cui all'eventuale Codice Deontologico, attenersi scrupolosamente, ove previsto, al segreto professionale e, comunque, rispettare le prescrizioni in materia di tutela della privacy.

ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio di cui al presente Capitolato, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e del Regolamento Regionale n°9/2013.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



2. Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di tutela della salute dei lavoratori, la Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire, per tutta la durata del contratto e a tutto il personale in servizio, un adeguato Piano di formazione ed aggiornamento professionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale vigente. La formazione, che avrà luogo fuori dell'orario di servizio, dovrà avere carattere di specificità rispetto alle problematiche emergenti nella gestione del servizio e prevedere, quali tematiche, anche quelle relative agli interventi di primo soccorso, alle allergie e intolleranze alimentari, alla eventuale somministrazione di farmaci, alle malattie metaboliche. Al termine di ciascun corso, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Comune la documentazione comprovante il regolare svolgimento del modulo formativo, comprensiva dell'elenco delle presenze degli operatori.
3. Per l'espletamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria di ogni Lotto ha l'obbligo, inoltre, di:
 - impiegare nella gestione del servizio personale in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria e psico-fisica richiesta dalla legge, oltre che essere corrispondente ai requisiti di professionalità richiesti;
 - assicurare il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità degli interventi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, comma 10;
 - trasmettere al Settore Welfare, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati di cui alla clausola sociale dell'**Allegato B1**;
 - garantire la continuità del servizio provvedendo alla immediata sostituzione, anche per assenze temporanee, degli operatori assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità, come già esplicitato al precedente art. 10 co.9;
 - dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale di un **cartellino di riconoscimento** corredato da fotografia contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dal docente di classe o dall'insegnante di sostegno (vedi art. 7, comma 6);
 - predisporre, ai fini della verifica della qualità del servizio, appositi questionari di rilevazione della soddisfazione dell'utenza che dovranno essere approvati dal Dirigente del Settore Welfare del Comune;
 - tenere uno stretto contatto operativo con il Servizio del Comune;
 - trasmettere trimestralmente una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio e, a conclusione del servizio, una relazione finale sull'andamento complessivo del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti;
 - trasmettere, contestualmente alla fattura, un prospetto riepilogativo delle ore effettuate dagli operatori, sottoscritto dal Coordinatore, e con allegati i fogli firma;
 - assumersi l'onere e la responsabilità dei danni che possano derivare agli utenti, all'operatore, a terzi e a cose nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;
 - garantire servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale, in caso di sciopero;
 - assumere ogni responsabilità civile e penale che discenda ai sensi di legge, dall'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.
4. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o ogni altro evento pregiudizievole che dovesse accadere agli utenti o a terzi o alle loro cose in occasione dell'esecuzione del servizio, da qualsiasi causa determinati. La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico l'onere di sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per tali accadimenti. Il Comune è inoltre esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa in dipendenza del servizio prestato.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



5. Il Comune è, infine, esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità attinente alla mancata, parziale o inadeguata vigilanza e assistenza agli alunni assistiti durante lo svolgimento del servizio, all'interno e all'esterno della scuola durante le attività programmate.
6. Tutte le modifiche organizzative della Ditta Aggiudicataria che implicano cambiamenti nell'erogazione del servizio, dovranno essere concordate con il Comune.
7. La Ditta aggiudicataria è obbligata a farsi carico di tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio.
8. Tutti gli obblighi sopra indicati vincolano la Ditta Aggiudicataria per tutto il periodo di validità del contratto.

ART. 12 - PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

1. Le prestazioni oggetto di servizio devono essere rese con completezza ed esaustività.
2. L'aggiudicatario è tenuto a fornire al Settore il Piano di autovalutazione e di controllo interno delle prestazioni e della loro regolarità. Il Piano di autovalutazione è soggetto all'approvazione da parte del Settore. Al momento del pagamento, che avverrà secondo le modalità di cui al presente capitolato, deve essere resa una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'affidatario secondo la quale, in base al piano di autovalutazione, le prestazioni si certificano come regolarmente rese con la qualità richiesta.
3. Il Soggetto Aggiudicatario si avvale di proprio personale dipendente e, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, nel rispetto della normativa vigente in materia, di incaricati, collaboratori e consulenti. Nei confronti del proprio personale, si impegna ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. Per le cooperative sociali il contratto di riferimento è il vigente CCNL cooperative sociali. I rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale, in ordine alle eventuali richieste dello



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori e la S.A. ne rimane pertanto totalmente estranea.

4. Qualora l'organismo non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, la S.A. procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla impresa e/o cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che si possa pretendere alcun risarcimento. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario.
5. L'aggiudicatario dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore, contenente la seguente documentazione:
 1. qualifica e profilo professionale;
 2. curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e di servizio;
 3. documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 4. copia del certificato di iscrizione all'Albo, ove richiesto.
6. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile della Sicurezza. L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al D.lgs. n. 81/2008 determina la risoluzione del contratto.
7. Mutamenti del personale potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del RUP, competente per la fase attuativa dell'intervento, che a sua volta potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire.
8. La violazione delle prescrizioni di cui al comma precedente può dare luogo all'applicazione di apposite penali, secondo il successivo art. 18, o, nei casi di maggiore gravità, alla risoluzione della convenzione per grave inadempimento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



9. Sono a carico dell'affidatario gli oneri assicurativi e previdenziali degli operatori impegnati e la relativa documentazione dovrà essere esibita al Comune.
10. L'aggiudicatario deve partecipare alle riunioni di verifica e programmazione promosse dal Comune. Le attività di partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione, così come le attività di supporto previste dal presente capitolato, non sono computate ai fini di eventuali monte ore di servizio e comunque sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del servizio, quale sia la loro durata e reiterazione nel tempo.
11. La convenzione non instaura alcun rapporto tra l'Amministrazione e il personale impiegato dall'affidatario, a carico del quale restano i relativi oneri assicurativi e previdenziali, il cui mancato pagamento costituisce motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'affidatario, il quale garantisce il pieno rispetto della contrattazione collettiva di settore, nonché il rispetto della normativa a tutela del lavoratore nei luoghi di lavoro.

ART. 13 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN RELAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

1. L'intervento, oggetto dell'appalto, si svolgerà secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato nonché secondo i contenuti e le direttive che saranno impartite dall'Amministrazione nella fase propedeutica all'avvio del servizio.
2. La ditta appaltatrice dovrà garantire il rispetto dei contenuti del progetto educativo di cui al punto 1.4 del Regolamento Regionale n. 9/2013, rivolto a bambini/e tra i 3 e i 36 mesi e nello specifico:
 - l'organizzazione degli spazi e degli ambienti;
 - la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
 - l'articolazione della giornata, dal momento dell'accoglienza al ricongiungimento con i genitori;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- l'utilizzo degli strumenti operativi adottati dal gruppo educativo, quali tecniche di osservazione, documentazione e valutazione;
 - la predisposizione di schede personali per ogni bambino contenenti tra l'altro informazioni su eventuali problemi sanitari o di intolleranze alimentari;
 - la formazione per il personale;
 - le attività finalizzate ad assicurare la partecipazione delle famiglie attraverso:
 - a) la cura dell'accoglienza quotidiana dei bambini e degli adulti accompagnatori;
 - b) la condivisione del progetto educativo con le famiglie;
 - c) i colloqui individuali, da organizzare precedentemente al primo inserimento e ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità nel corso dell'anno educativo;
 - d) le riunioni dei genitori dei bambini per un confronto sugli aspetti connessi all'esperienza educativa nell'ambito del servizio educativo;
 - e) gli incontri su specifiche tematiche educative correlate alla genitorialità, possibilmente allargate alle famiglie i cui figli non frequentano il servizio, anche per promuovere una cultura dell'infanzia a livello locale;
 - f) le attività laboratoriali per coinvolgere le famiglie nella vita del servizio;
 - g) gli spazi a disposizione dei genitori per incontri auto-organizzati;
 - h) gli incontri conviviali anche in occasione di particolari ricorrenze per favorire la conoscenza, la collaborazione e la solidarietà tra le famiglie e il servizio;
 - i) l'adozione di un sistema di verifica per la riconsegna del bambino a fine giornata a uno dei genitori o persona dagli stessi formalmente delegata.
3. Il progetto di cui al comma precedente, inoltre, dovrà prevedere:
- la continuità con la scuola dell'infanzia e le forme di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali e culturali;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- il rapporto con il territorio e le pratiche educative finalizzate ad integrare la realtà del nido con il mondo esterno, nonché a offrire alla comunità territoriale una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia, anche attraverso la realizzazione di incontri mirati all'ampliamento delle competenze educative, allargati anche alle famiglie i cui figli non frequentano i servizi, con particolare riguardo alle aree periferiche ove insistono i nidi di Archi e Gebbione;
- la compilazione del materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il Comune necessita e intenda acquisire ai fini del controllo della gestione.

ART. 14 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La ditta appaltatrice dovrà garantire il rispetto delle seguenti attività:

- la cura e l'igiene personale dei bambini fruitori;
- la fornitura e la sostituzione di tutto il materiale igienico-sanitario, idoneo a garantire l'igiene quotidiana del bambino/a, esclusi i pannolini, e di quello sanitario, idoneo a garantire gli interventi di pronto soccorso;
- la fornitura delle derrate alimentari;
- la preparazione giornaliera dei pasti secondo la tabella dietetica settimanale sottoposta ad approvazione dell'ASP. Tale preparazione dovrà avvenire utilizzando esclusivamente la cucina sita presso la struttura del nido;
- la somministrazione dei pasti, della piccola colazione mattutina e della merenda, nonché l'assistenza durante la consumazione degli stessi, nell'osservanza della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs n. 193/2007 e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Legge n. 15/2013;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- la preparazione di diete specifiche, in presenza di situazioni patologiche certificate dal pediatra ovvero per altre esigenze particolari;
 - la fornitura della biancheria occorrente per i momenti del sonno e del pasto e lavaggi della biancheria utilizzata nello spazio riposo;
 - il cambio per l'igiene dei bambini, la pulizia e il cambio della biancheria occorrente per i momenti del sonno e del pasto;
 - l'acquisto e la sostituzione periodica di tutto il materiale ludico/pedagogico/didattico e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
 - la fornitura di vestiario per il personale;
 - la disinfezione dei biberon e succhiotti;
 - la disinfezione dei giochi;
 - la compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando la presenza e l'assenza degli stessi.
2. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad utilizzare materiali e prodotti conformi alla normativa vigente ed alle specifiche di qualità eventualmente indicate dal Settore o, in mancanza, da determinarsi sulla base della migliore scienza ed esperienza dell'appaltatore che, con la sottoscrizione del contratto, assume formale impegno in tal senso.

ART. 15 – LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI E SOPRALLUOGO

1. Le strutture educative, luogo di realizzazione dell'intervento oggetto del presente capitolato, sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale e sono ubicate in Reggio Calabria, via Corvo n. 13, Archi (Lotto. n. 1), in via Cassino snc, Gebbione (Lotto n.2) e presso il palazzo del Centro Direzionale (Ce. Dir.), Corpo H, via S. Anna, II tr. (Lotto n. 3).



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



2. I locali sono dotati di arredi e attrezzature necessari per l'effettuazione del servizio che verranno consegnati, prima dell'avvio del servizio, alla Ditta aggiudicataria nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione delle attività oggetto dell'appalto, secondo quanto maggiormente esplicitato al successivo art. 16.
3. Sarà onere della ditta organizzare gli spazi, arredi, giochi e attrezzature alle esigenze dei bambini accolti nella struttura, in conformità alle disposizioni vigenti regionali e in coerenza con il progetto pedagogico-educativo presentato in sede di gara.
4. I materiali o attrezzature acquistati a carico del finanziamento del servizio, al termine dello stesso, resteranno in proprietà dell'Amministrazione comunale, previo specifico gradimento di essi in ordine alla loro qualità e condizioni di mantenimento.
5. Il sopralluogo presso le strutture individuate per la realizzazione del servizio è obbligatorio. Gli operatori interessati potranno effettuare tale sopralluogo previa richiesta da formulare tramite la sezione comunicazioni della Piattaforma.
6. La richiesta di sopralluogo presso le strutture educative comunali, luogo di realizzazione del servizio, prescelte per la partecipazione alla gara, dovrà pervenire entro il termine massimo di giorni cinque dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'offerta. Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed appuntamenti prefissati nelle date ed ore concordate. Della presa visione sarà redatto apposito verbale da depositare agli atti di gara.

ART. 16 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLA STRUTTURA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Ditta Appaltatrice, per il periodo contrattuale, i succitati locali delle strutture educative comunali siti in Reggio Calabria, in via Corvo n. 13 Archi, in via Cassino, snc, Gebbione e presso il Centro Direzionale (Ce. Dir.), Corpo H, via S. Anna, II tr., destinate a servizio educativo di nido d'infanzia.
2. I locali sono dotati di arredi e attrezzature, necessari per l'effettuazione del servizio. La Ditta potrà utilizzare ulteriori attrezzature e/o arredi conformi alla normativa vigente, a seguito di autorizzazione da parte del Comune. Tali ultimi arredi e/o attrezzature resteranno, a seguito di scadenza contrattuale, di proprietà della Ditta.
3. All'atto della consegna del servizio le parti sottoscriveranno apposito verbale di consistenza dell'immobile, dei beni mobili e delle attrezzature ivi presenti, che, alla scadenza del contratto di gestione, dovranno essere restituiti all'Amministrazione nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il logorio determinato dal normale uso degli stessi. Allegato al verbale sarà consegnato l'inventario di tutto il materiale presente nella struttura che dovrà, alla scadenza del contratto di gestione, essere restituito debitamente aggiornato. Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.
4. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal corretto uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro il termine fissato nel verbale. Trascorso inutilmente tale termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.
5. La Ditta dovrà garantire i seguenti interventi e servizi:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- interventi di disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione;
 - il servizio di igiene e pulizia degli ambienti e degli arredi e attrezzature da effettuarsi una o più volte al giorno, con l'impiego di prodotti detergenti e sanificanti conformi alle normative vigenti e dotati nelle confezioni del sistema di sicurezza;
 - il lavaggio della biancheria utilizzata nell'ambiente cucina;
 - l'attivazione e il pagamento periodico delle utenze elettriche, idriche, di gas e telefono;
 - il pagamento delle imposte per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.
6. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere a:
- manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi, compresi i giochi interni ed esterni ed ogni altro intervento necessario per il corretto e regolare svolgimento del servizio;
 - manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti, delle attrezzature della cucina, nonché dei presidi antincendio comprese le verifiche periodiche sugli impianti ai sensi della normativa vigente;
 - sostituzione degli arredi e delle attrezzature usurati;
 - mantenimento e manutenzione dell'area esterna.
7. Tutti gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria (locali, impianti, presidi antincendio, aree esterni, ecc..) dovranno essere annotati su apposito registro, da conservare presso il nido e da esibire su richiesta della stazione appaltante o degli organi competenti, con l'indicazione della data, dell'oggetto dell'intervento e con la firma dell'esecutore dello stesso.
8. La Ditta dovrà provvedere, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione comunale, affinché le strutture, gli impianti, gli arredi ed i giochi posseggano e mantengano nel tempo caratteristiche strutturali e impiantistiche tali da tutelare e promuovere la sicurezza, la salute e il benessere dei bambini e degli operatori.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



9. Le spese per gli interventi indicati ai punti precedenti (che, a titolo esemplificativo e non esaustivo comprendono le utenze, i canoni, i materiali di consumo, i costi di manutenzione ordinaria) sono da annoverarsi quali spese generali.
10. L'Aggiudicatario è responsabile del mantenimento delle buone condizioni dell'immobile assegnato nonché delle condizioni di sicurezza.
11. Ammanchi o rotture dovute a cattivo uso o imperizia di beni mobili e immobili saranno risarcite all'Amministrazione dall'affidatario. In tali casi viene data comunicazione all'affidatario che è tenuto, entro sette giorni dalla contestazione dei fatti rilevati, all'intervento diretto per ripristinare lo stato di fatto. Nel caso l'Amministrazione giudichi inadeguato il rimedio, viene operato il prelevamento dal deposito cauzionale della somma necessaria a soddisfare il danno dandone informazione all'affidatario.

ART. 17 - MODIFICHE AL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA E DELLA STAZIONE APPALTANTE

Le modifiche e le varianti contrattuali potranno essere effettuate nei limiti e nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

In particolare, ai sensi dell'art. 120 comma 7 del succitato D.lgs., è consentito all'affidatario, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6 del suddetto art. 120, proporre soluzioni equivalenti o migliorative del servizio, laddove ciò sia necessario in termini di funzionalità dello stesso rispetto alle esigenze educative dei minori assistiti, non prevedibili in fase di affidamento.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



1. La Stazione Appaltante esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità e durata delle prestazioni. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività dal servizio preposto, che a livello generale.
2. Per ogni servizio oggetto dell'Appalto, il Responsabile del Servizio o suo delegato effettuerà i relativi controlli, senza darne avviso all'Aggiudicatario; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicatario, contesterà l'inadempienza con nota scritta, anche tramite e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art. 15 del presente Capitolato, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della risoluzione dell'appalto.
3. I controlli sono effettuati mediante l'approvazione del Piano di autovalutazione dell'aggiudicatario in conformità al precedente articolo 12.
4. Il Dirigente del Settore si riserva di costituire apposito Comitato di monitoraggio formato dai genitori dei beneficiari del servizio, da designarsi mediante apposite forme elettive da parte della utenza nel suo complesso. Il Comitato di monitoraggio segnala inadempienze e mancanze di qualità nel servizio, al Responsabile del Servizio, il quale provvede a norma del presente articolo, così come può segnalare nuove iniziative o formulare proposte migliorative del servizio.

ART. 19 – PENALI E SANZIONI

1. La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, la S.A. applicherà all'impresa le seguenti penali: 1) € 150,00 nella misura in cui non ottempererà alle



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



prescrizioni in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato; 2) € 300,00 qualora la ditta aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente o professionalmente e abbia un turn-over di forza lavoro superiore a 1/3 delle forze presenti; 3) per comportamento scorretto verso l'utenza, da parte del personale della ditta: € 200,00 per evento; il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato; 4) mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi: € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste; 5) per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 160,00 ad un massimo di € 320,00.

2. L'applicazione delle penali, in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui la S.A. ne sia venuta a conoscenza. All'aggiudicatario sarà assegnato un termine, non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie contro deduzioni. Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale in via prioritaria mediante ritenute sulle fatture da liquidare. L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni. Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di cinque penali nel corso di un anno, il contratto si intenderà automaticamente risolto per grave inadempimento.
3. La S.A., sia per l'applicazione delle penali, sia per il risarcimento di danni, e comunque in presenza di inadempimenti e per il rimborso delle spese sostenute durante la gestione a causa di inadempienze dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, escuterà la cauzione definitiva ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute, salvo il risarcimento del maggior danno. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso di escussione parziale o totale da parte della S.A. durante l'esecuzione del contratto. Il mancato reintegro della cauzione entro 15 giorni dalla richiesta scritta



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



costituisce inadempimento grave e determina la risoluzione di diritto del contratto. L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% del valore complessivo del contratto. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del Servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto. A tale ipotesi si addiverrà, in deroga all'art. 1454 c.c., qualora l'aggiudicataria non adempia entro i tempi imposti dalla S.A.

ART. 20 - CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla S.A., la stessa potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. La Stazione Appaltante, fermo quanto previsto nel periodo precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 giorni senza che il prestatore dei servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza. All'istituto della sospensione si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 D.lgs. n. 36/2023.

ART. 21 – RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata. In tal caso essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue: - prestazioni già eseguite dall'appaltatore nel momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla S.A.; - spese sostenute dall'appaltatore; - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente capitolato e i



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per la Stazione Appaltante rispetto a quelli del presente capitolato, essa chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, la Stazione Appaltante, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. All'istituto del recesso si applica in ogni caso l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 22 – RISOLUZIONE

All'istituto della risoluzione si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 23 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione.

ART. 24 - GARANZIA DEFINITIVA (CAUZIONE) E ASSICURAZIONE

L'affidatario, prima della stipulazione del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà prestare all'Amministrazione Comunale una cauzione, determinata nella misura stabilita dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia d'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento di penalità comminate.

La ditta Appaltatrice è responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

La Ditta dovrà pertanto procedere, prima dell'avvio del servizio, alla stipulazione di una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti La Ditta dovrà pertanto procedere, prima



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



dell'avvio del servizio, alla stipulazione di una polizza di assicurazione di responsabilità civile, comprendente la copertura degli eventuali infortuni a favore degli alunni disabili durante lo svolgimento delle attività educative ed in occasione di eventuali uscite esterne comprese gite e passeggiate, con somme assicurate con i seguenti massimali:

- R.C.T. massimo unico non inferiore ad € 4.000.000,00;
- R.C.O. massimo unico non inferiore ad € 2.500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Reggio Calabria o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante prima dell'inizio del servizio. La Stazione Appaltante sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

ART. 25 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'art. 127 del D.lgs. n. 36/2023, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e assimilati, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 119).

Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 127 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto.

Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama il subappalto.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



ART. 26 - OSSERVANZA DEI CODICI COMPORTAMENTO E DIVIETO DI *PANTOUFLAGE*

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, art. 2, del D.P.R. n. 62/2013, l'impresa appaltatrice si impegna ad osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice dei dipendenti dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 2 agosto 2021; pertanto, si impegna, affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente capitolato. In caso di inosservanza del superiore obbligo, il contratto d'appalto si intenderà risolto. A tal fine, la Stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa affidataria, la quale provvederà a fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti/collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalle procedure di aggiudicazione del servizio, di accettare espressamente la suindicata clausola.

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, a pena di risoluzione *ipso jure* del contratto di appalto con obbligo a restituire compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente. (c.d. divieto di *pantouflage*)

ART. 27 - CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.
2. La S.A. si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



connesse le prestazioni oggetto del contratto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 28 – ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Può essere disposta una anticipazione dell'importo di contratto per un importo non superiore al 30% di esso dietro costituzione di apposita polizza fidejussoria per equivalente ammontare.

L'anticipazione erogata dovrà essere decurtata in quota parte dall'importo fatturato nel periodo di riferimento.

2. La liquidazione dell'importo del servizio verrà effettuata su base mensile, previa esibizione di regolari fatture.

La ditta aggiudicataria, anche al fine di consentire all'Ente di effettuare le verifiche necessarie per rendicontare all'Autorità di Gestione titolare del Programma PON Metro Plus, nonché per rendicontare il finanziamento a valere sul Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del D.lgs. n. 65/2017, dovrà presentare, all'atto della fatturazione, la rendicontazione corredata dai seguenti documenti giustificativi della spesa sostenuta nel periodo di riferimento:

- Relazione sulle attività espletate, con riferimento all'attuazione del progetto pedagogico-educativo predisposto in fase di gara;
- Timesheets da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate per il progetto cofinanziato, debitamente compilati e firmati dal dipendente e controfirmati dal coordinatore del servizio;
- Contratti, cedolini, buste paga, ovvero altra documentazione amministrativa/contabile equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito, contabile bancaria, altro equivalente);
- Documentazione attestante il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi previdenziali ed assistenziali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze, etc.);



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- Documentazione giustificativa relative a spese generali;

In caso di personale non dipendente (CoCoCo, etc):

1. Buste paga/notule;
2. Ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso di pagamenti cumulativi (mod. F24).
3. La fatturazione delle ore dovrà corrispondere alle ore di effettivo servizio attestate nei fogli firma delle presenze del personale. Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Nei periodi di sospensione del servizio non sarà riconosciuto alcun emolumento come pure nei periodi di assenza per qualsiasi motivo di una o più unità non sostituite. In caso di sospensione del servizio per sciopero, consultazioni elettorali ecc. nessun indennizzo potrà essere preteso dall'aggiudicatario.
4. In ogni caso l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle procedure di rendicontazione previste specificatamente dal Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2021-2027", a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché dal Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del D.lgs. n. 65/2017, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla S.A..

La fattura dovrà essere emessa successivamente allo svolgimento del servizio, mensilmente, e presentata al Settore Welfare.

La liquidazione della suddetta fattura potrà avvenire stanti le seguenti condizioni:

- dopo la stipulazione del contratto;
- successivamente all'avvio del servizio;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



- previo esito positivo delle verifiche volte ad accertare l'effettivo svolgimento delle prestazioni e dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o di non corrispondenza delle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

5. L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle specifiche richieste dall'Amministrazione e di cui al presente capitolato e sono state accertate e controllate nel rispetto del piano di autovalutazione e controllo di cui al presente capitolato.

L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza della convenzione, di accertare eventuali inadempienze.

6. I pagamenti verranno disposti a mezzo di bonifico ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tramite la tesoreria comunale sul conto corrente dedicato i cui estremi saranno comunicati dall'ente aggiudicatario ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

7. L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

8. L'aggiudicatario, consapevole che il finanziamento del servizio avviene con i fondi del Programma PON Metro PLUS, espressamente accetta che i pagamenti sono condizionati all'avvenuto accreditamento delle relative somme a favore del Comune.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



9. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di richiedere alle famiglie dei destinatari degli interventi qualsiasi partecipazione finanziaria.

ART. 29 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010 e ss.mm.ii.)

1. L'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'esecuzione del servizio, dichiara di assumere tutti gli obblighi previsti dall'art 3 della legge n. 36/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.
2. Nei casi di sub-forniture, l'affidatario dovrà stipulare contratti, da trasmettere all'Amministrazione, con gli eventuali sub-fornitori, nei quali dovranno essere riportate le clausole relative a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e ss.mm.ii. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub/ fornitore).

ART. 30 - STIPULAZIONE CONTRATTO

1. Per effetto della semplice presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della Ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e di quelle specificate negli altri documenti di gara.
2. Tra la Ditta aggiudicataria e il Soggetto stipulante, è sottoscritto un contratto d'appalto di servizi in modalità elettronica. Il presente capitolato, unitamente al documento recante le Norme di Gara ed al Patto d'integrità di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, costituisce parte integrante del contratto.
3. Le spese, l'imposta di bollo contrattuali e sono a carico dell'aggiudicatario.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



4. L'aggiudicatario è tenuto quindi a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro il termine che è assegnato nella comunicazione di affidamento del servizio.
5. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
6. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria**, Viale Amendola, Reggio Calabria, Italia - Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/>

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

ART. 32 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 E S.M.I.

1. Il Comune di Reggio Calabria tratterà i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ai sensi del Regolamento comunale di attuazione del Reg UE 2016/679 allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 116/18.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria Sede in Piazza Italia 1 89125 Reggio Calabria RC PEC: protocollo@pec.reggiocal.it e il Responsabile della Protezione dei Dati è la Fondazione Logos PA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



DPO– dott. Massimo Fieramonti - sede in via Conca d'oro 146, Roma e-mail: info@logospa.it +39 0632110514 PEC: fondazioneelogospa@legpec.it per ulteriori dettagli si rimanda al sito web istituzionale.

3. Il trattamento è finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento del presente avviso pubblico. Si informa altresì l'interessato che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza innanzi a enti pubblici od altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso ovvero siano richiesti per le finalità previste per legge.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), in particolare per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali, per la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, l'inserimento in istituti, case di cura e case di riposo, la gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto, la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona, la gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali, per la gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana, la gestione del servizio di assistenza domiciliare, la gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità, la gestione di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti, la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici, la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, la gestione di servizi legati all'infanzia quali asili nido, l'elaborazione di statistiche interne, assolvere a sue specifiche richieste.

4. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, 1° comma, lett. a), del T.U. e cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.

5. Il conferimento dei dati personali comuni e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento della presente procedura e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questo Ente.
6. L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali comuni o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente procedura di selezione, precludendo a questo Ente di perseguire i propri fini istituzionali.
7. I dati personali comuni o giudiziari possono venire a conoscenza degli autorizzati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicitate al precedente p.to 1. esclusivamente a soggetti operanti nel settore giudiziario e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità.
8. I dati personali possono essere soggetti a diffusione limitatamente agli adempimenti pubblicitari successivi all'aggiudicazione definitiva dell'incarico (c.d. post-informazione), così come previsto obbligatoriamente dalla normativa di settore.
9. L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.
10. Con la sottoscrizione del contratto il soggetto aggiudicatario quale Responsabile dei dati si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, accetta la nomina, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del RGPD, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel



CITTA' DI REGGIO CALABRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del RGPD come da Atto di Nomina del Responsabile esterno del trattamento di dati personali che sarà sottoscritto successivamente alla stipula del contratto.

ART. 33 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Avv. Francesco Giuseppe Barreca –, e-mail: f.barreca@comune.reggio-calabria.it
2. Il **Direttore dell'esecuzione del contratto**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la Dr.ssa Mariagrazia Marcianò –, e-mail: m.marciano@comune.reggio-calabria.it

ART. 34 – DISCIPLINA APPLICABILE E NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, trovano applicazione, anche mediante il ricorso al procedimento analogico, le ulteriori disposizioni contenute nelle Leggi e Regolamenti in vigore.

Il presente Capitolato si compone di n. 34 articoli.

Allegato al presente capitolato:

1. **Allegato A1** – Elenco personale di cui all'art.8 del Capitolato speciale di Appalto “Clausola sociale di salvaguardia occupazionale.

IL DIRIGENTE

Avv. Francesco Giuseppe Barreca